

## Azione per Limitare i rischi di diffusione delle specie Introdotte E invasive nel Mediterraneo



### CALABRONE ASIATICO

#### PUBBLICAZIONE DI UNA NUOVA GUIDA "CONOSCERLO MEGLIO PER POTER AGIRE"

Questa guida pratica, realizzata dall'UNAF (Unione Nazionale dell'Apicoltura Francese), si rivolge a un vasto pubblico: apicoltori, consiglieri locali, tecnici del verde, giardinieri, insegnanti e cittadini attivi.

È uno strumento di sensibilizzazione e di azione per costruire piani di controllo locali coerenti, sostenibili ed efficaci.

- Una guida aggiornata ai metodi di cattura efficaci e selettivi.
- Racconti e feedback personali.
- Un quadro legislativo per organizzare il controllo.



Per saperne di più



# L'USO DELLA RADIOTELEMETRIA PER RILEVARE I NIDI DI CALABRONI ASIATICI: UN PROGRESSO TECNOLOGICO CHE DEVE AFFRONTARE SFIDE TECNICHE

Sebbene questa tecnica sia già in uso, soffre di limitazioni: costo elevato delle attrezzature e peso dei segnalatori. Tuttavia, le ricerche condotte a partire dal 2023 indicano dei miglioramenti:

- **Miniaturizzazione dei segnalatori:** riducendo ulteriormente il peso dei segnalatori, sarebbe possibile consentire ai calabroni di volare più facilmente e di tornare rapidamente ai loro nidi. Inoltre, le prime generazioni di operaie, più leggere (da 0,28 a 0,35 g), potrebbero essere dotate di segnalatori di peso inferiore a 0,18 g non appena arrivano negli apiari.

*Il lavoro svolto da ITSAP e INRAe prevede la valutazione di un prototipo di segnalatore ultraleggero, chiamato LOCNEST, sviluppato da INTUITE (Tolosa, Francia). Questo segnalatore, che pesa appena più di un'ape (0,13 g), può essere utilizzato per equipaggiare tutti i calabroni, indipendentemente dal loro peso (un modello che è stato testato con successo dall'OEC per **rilevare il primo nido nell'agosto 2024**). La sua portata supera 1,2 km, riducendo la perdita di segnale nelle aree aperte e migliorando la ricezione nelle foreste. Tuttavia, la sua autonomia (da 3 a 4 ore) rimane un limite se il calabrone è lento a tornare al suo nido.*

**Articolo completo ITSAP**

- **Ottimizzazione della marcatura:** il miglioramento dell'anestesia e dei protocolli di fissaggio dei segnalatori ridurrebbe i tempi di marcatura e aumenterebbe l'efficienza della procedura.
- **Uso di un drone:** dotato di un'antenna di radiotelemetria, potrebbe superare gli ostacoli ambientali. Posizionando il rilevatore sopra la vegetazione o gli edifici, sarebbe possibile mantenere il segnale anche in aree dense, migliorando così l'accuratezza del rilevamento.

## NUOVA LEGISLAZIONE IN FRANCIA!

Dal marzo 2025, una nuova legge regola la lotta contro il calabrone asiatico dalle zampe gialle:

- **Creazione di un piano di controllo nazionale** guidato da GDS Francia e Fredon Francia in collaborazione con altri organismi sanitari e scientifici. Questo piano sarà suddiviso in piani dipartimentali adattati alle circostanze locali.
- **Supervisione delle trappole** per garantirne l'efficacia e limitare l'impatto su altre specie.
- **Indennità** per gli apicoltori.
- **Sostegno finanziario** alla ricerca e all'informazione.



## E ANCHE IN CORSICA! PUBBLICAZIONE DEL DECRETO SULL'ESTENSIONE DELLE COMPETENZE DEL PRESIDENTE DELL'ESECUTIVO IN MATERIA DI PREVENZIONE DELL'INTRODUZIONE E DELLA DIFFUSIONE DELLE SPECIE ALIENE INVASIVE (IAS)

Attuato in conformità con la legge sulla biodiversità del 24 luglio 2019 e in particolare con gli articoli 1.411-5 e 1.411-6 del Codice dell'Ambiente, questo testo tanto atteso stabilisce i termini e le condizioni normative per il trasferimento delle competenze alla Collettività di Corsica del sistema di elaborazione delle liste delle specie esotiche invasive e del regime delle relative autorizzazioni.

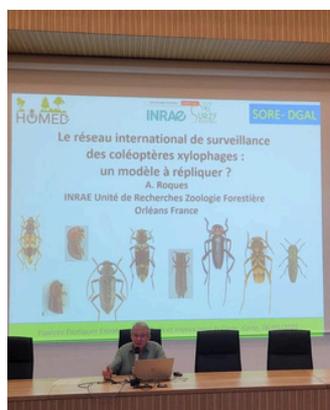
Di conseguenza, l'OEC è ora responsabile dell'elaborazione delle liste regionali di IAS (flora e fauna) per la Corsica e del rilascio delle autorizzazioni di livello 1 e 2, rispettivamente per l'introduzione nell'ambiente naturale e la detenzione, il trasporto e l'importazione per gli istituti di ricerca, o la produzione e la commercializzazione per gli istituti commerciali.

Un evento approvato nell'ambito del programma nazionale Buon Mese Europeo 2025



Una giornata per il grande pubblico organizzata il 6 maggio 2025 dall'Ufficio dell'Ambiente della Corsica attraverso l'OCIC, la missione SAPS dell'Università della Corsica Pasquale Paoli e gli studenti del Master di 1° livello "Gestione ambientale". Il convegno ha riunito studenti, ricercatori e gestori di aree naturali per discutere di questo importante tema.

Abbiamo avuto il piacere di accogliere come ospite d'onore il dottor Alain Roques, direttore emerito dell'INRAE, uno specialista riconosciuto a livello internazionale, che ha presentato la rete di monitoraggio dei coleotteri xilofagi istituita nell'ambito del progetto ALIEM.



Conferenze e tavole rotonde si sono susseguite per tutta la giornata, affrontando l'impatto delle IAS sulla biodiversità, sull'economia e sui rischi per la salute.

È stata anche l'occasione per riscoprire la mostra ALIENS! Fauna e flora d'altrove, realizzata nell'ambito del primo progetto ALIEM.



## IAS: PROGETTO PILOTA DI MONITORAGGIO CON TELECAMERA

Nel gennaio 2023, Biodiversa+ ha lanciato un progetto pilota incentrato sul "Monitoraggio degli IAS con metodi basati sulle immagini". Inizialmente previsto per un anno, il progetto pilota è stato esteso al 2024 e continuerà fino al 2027. Il presente rapporto riassume le lezioni apprese nei primi due anni del progetto.

L'obiettivo è testare strumenti pratici e scalabili che possano aiutare i Paesi a monitorare le IAS in modo più coerente. Il progetto si concentra su due gruppi, piante invasive e insetti, e utilizza la tecnologia delle telecamere, il deep learning e protocolli condivisi per cercare di rendere il monitoraggio più facile, veloce e allineato in tutta Europa.



Per saperne di più e scaricare il rapporto

Invasive in Francia, queste piante acquatiche originarie del Sud America stanno sconvolgendo gli ecosistemi e alcune attività umane.

Nonostante diversi decenni di sforzi di gestione, il loro controllo rimane complesso.

Questo webinar, tenutosi il 29 aprile 2025 dal Centro Risorse IAS, ha presentato tre casi di studio:

- Nicolas Pipet (IIBSN): 30 anni di gestione nel Marais Poitevin.
- Emmanuelle Argenti (Parco Naturale Regionale di Bracciano-Martignano): un caso di colonizzazione recente sulle rive del Lago di Bracciano in Italia.
- Lilia Mzali (INRAE): risultati sulla germinazione della primula d'acqua e problemi di gestione nelle paludi della Charente.



## LA PIRALIDE DEL BOSSO SOTTO SORVEGLIANZA IN SARDEGNA

Articolo presentato da Arturo Cocco ed Emanuele Sanna (UNISS)



Con la primavera sono ripresi i monitoraggi della piralide del bosso, *Cydalima perspectalis*, nel sud della Sardegna in territorio di Carbonia, un'area che conserva ancora la bellezza naturale della Sardegna, con panorami mozzafiato!

La piralide del bosso, originaria dell'Asia, sta minacciando gravemente le piante del bosso delle Baleari, una rara specie a rischio di estinzione allo stato naturale in Italia. Le larve si nutrono delle foglie, provocando la defogliazione totale della pianta. In alcuni casi, le larve erodono anche i rami, mettendo a rischio la sopravvivenza della pianta.

→ Nell'ambito dei progetti ALIEM, per monitorare e contenere la dannosità dell'insetto, nell'area di diffusione del bozzo delle Baleari, sono state posizionate numerose trappole a feromone per rilevare la presenza della piralide e intervenire tempestivamente con azioni mirate alla tutela di questa rara e specie della macchia mediterranea.

## ALLERTA, ESTENSIONE! LA RICERCA PER LA SEGNALAZIONE DELL'ERBA DELLA PAMPA

La *Cortaderia selloana* è inclusa nell'elenco nazionale degli IAS regolamentati in Francia in virtù dell'ordinanza del 2 marzo 2023, allegata all'ordinanza del 14 febbraio 2018 che stabilisce il suddetto elenco, rendendo vietata qualsiasi attività relativa alla pianta.

L'obiettivo di questa ricerca è quello di sensibilizzare e incoraggiare la partecipazione del pubblico al fine di attuare la strategia di controllo del progetto LIFE COOP CORTADERIA 2023-2028 nel modo più efficace possibile. La risposta iniziale è stata molto incoraggiante e dal 15 aprile 2025 la campagna è stata estesa a tutta la Francia.



✓ Ora chiunque può segnalare la presenza di questa specie invasiva ovunque in Francia, non solo nelle regioni.

**ALLERTA PER L'ERBA PAMPA** disponibile tramite l'applicazione mobile INPN Species



## FORMICA ELETTRICA: UN SECONDO FOCOLAIO NEL VAR

*Wasmannia auropunctata*, o formica elettrica, è una delle specie più invasive al mondo. Originaria del Sud America, è stata rilevata per la prima volta in Francia nel 2022 a Tolone, nel dipartimento del Var. Alla fine del 2024, la specie è stata individuata in un secondo focolaio, sempre nel Var, a La Croix-Valmer.

Tuttavia, queste due infestazioni non sembrano essere direttamente collegate.



## FREDON PACA COINVOLTO NELLA LOTTA

“La specie è considerata una minaccia importante (Blight 2019), che ha portato alla **sua inclusione nel 2022 tra le 88 specie esotiche invasive strettamente regolamentate in Europa.**

La formica elettrica è stata individuata per la prima volta in Francia nel 2022 da Olivier Blight, un insegnante-ricercatore. Il focolaio era localizzato in un'area residenziale di Tolone, nel sud della Francia.

In questo contesto, FREDON PACA ha richiesto una sovvenzione del Fondo Verde nell'ambito della lotta alle specie esotiche invasive. In particolare, il progetto prevede un piano d'azione di 3 anni (2025-2026-2027) che comprende un inventario dell'area e del livello di infestazione, seguito da un piano di controllo ed eradicazione.

La richiesta di sovvenzione è stata approvata per l'avvio nel 2025.

FREDON PACA sta guidando e coordinando le azioni legate a questo progetto con un team composto da tecnici ed esperti di mirmecologia, i signori Blight e Gomel, e con il supporto del Museo Nazionale di Storia Naturale.

Il primo incontro informativo pubblico si è tenuto il 1° aprile 2025. Il pubblico era composto principalmente da persone che vivono nella zona infestata, dal presidente del consiglio sindacale e dal responsabile della comproprietà.

Questo primo incontro è stato l'occasione per presentare in dettaglio il progetto e il team mobilitato per portare a termine questa missione alle persone per prime interessate e colpite da questo invasore”.

Prodotta dalla fondazione UVED (Università virtuale per l'ambiente e lo sviluppo sostenibile) e pubblicata nel marzo 2025, questa raccolta è composta da 14 video sottotitolati in francese e inglese e associati a una trascrizione testuale dei capitoli arricchita da figure. La maggior parte di questi video è collegata a un quiz e a consigli di lettura.

## Obiettivi di questa raccolta:

- Definire una specie aliena invasiva
- Spiegare il processo di invasione
- Identificare i diversi tipi di impatto
- Presentare i metodi di gestione e i modi per saperne di più sull'argomento.

## Scoprite questi video:

- Invasioni biologiche: quali conseguenze per le nostre società? / Individuazione precoce e risposta rapida
- Predatori introdotti nelle isole: quale impatto?
- Piante esotiche invasive nelle foreste ...

Accedi a tutti i contenuti: video, quiz e consigli di lettura



## PUBBLICAZIONE DEL LIBRO "LE INVASIONI BIOLOGICHE MARINE"

Il libro di Philippe Gouletquer analizza i meccanismi di introduzione delle specie marine invasive e i loro effetti sugli ecosistemi locali e sulle attività umane. Presenta i progressi scientifici in materia di rilevamento, prevenzione e gestione, in relazione alle normative internazionali, europee e nazionali. Il libro si rivolge a ricercatori, responsabili ambientali e cittadini attivi che desiderano saperne di più su questo problema e sulle sue soluzioni.



LES INVASIONS  
BIOLOGIQUES  
MARINES

PHILIPPE GOULETQUER

éditions  
Quæ

## Capofila



## Uffiziu di l'Ambiente di a Corsica Office de l'Environnement de la Corse

14, Avenue Jean Nicoli  
20250 Corte  
Tél : +33 4 95 48 11 77  
email : ocic@oec.fr

## Link utili



## ALIEM

<https://www.aliem-network.eu/>

## Programma MARITTIMO ITALIA-FRANCIA

[interreg-maritime.eu](http://interreg-maritime.eu)

## Centro di resorse IAS

[specie-aliene-invasive](http://specie-aliene-invasive)

## INPN IAS

[inpn.mnhn/specie-aliene-invasive](http://inpn.mnhn/specie-aliene-invasive)

